

Allegato 1



Regione Lombardia



POLITECNICO
MILANO 1863

SCHEMA DI “ACCORDO DI COLLABORAZIONE 2021-2022, AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA L. 241/1990, TRA REGIONE LOMBARDIA E POLITECNICO DI MILANO SUL PERCORSO CONDIVISO DI STUDIO, RICERCA E SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO SU TEMI DI INTERESSE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI”

TRA

Regione Lombardia (Codice fiscale 80050050154) con sede in Piazza Città di Lombardia 1, 20124, Milano, indirizzo PEC: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Dott. Luca Dainotti

E

Il Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Gestionale (codice fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151) con sede legale in Piazza Leonardo da Vinci, 32 20133 Milano (di seguito denominato semplicemente Dipartimento di Ingegneria gestionale), indirizzo PEC: pecdig@cert.polimi.it, rappresentato in questo atto dal Direttore, Prof. Alessandro Perego, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento delle Prestazioni per conto di terzi Revisione - D.R. n. 1316 del 16.02.2021

(di seguito, congiuntamente, “Parti” o “Enti pubblici” o “Amministrazioni”)

PREMESSO CHE

Regione Lombardia, per ragioni connesse alla propria attività istituzionale, definisce politiche pubbliche di supporto agli Enti locali ed è chiamata ad approntare politiche pubbliche inerenti, tra le altre, il rinnovo e la ridefinizione della vigente “Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 - Triennio 2019-2021” per il biennio 2022-2023, il supporto a forme di più efficiente gestione associata di servizi comunali, l'efficientamento energetico e le energie rinnovabili, la transizione energetica attraverso la riduzione dei consumi energetici.

Il Dipartimento di Ingegneria gestionale da oltre venti anni conduce ricerca accademica e applicata nel campo dell'innovazione organizzativa della Pubblica Amministrazione e della sua trasformazione digitale ed è attivo in progetti di ricerca, *advisory* e formazione sulle tecnologie, i mercati, le ricadute industriali ed i sistemi di incentivazione e regolamentazione nel campo delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, della *smart grid* e della sostenibilità ambientale. Ha altresì sviluppato attività di studio, ricerca scientifica e di realizzazione di progetti sul campo che coinvolgono, tra le altre, le seguenti tematiche:

- Governance multi-livello e modelli innovativi di gestione dei servizi pubblici;
- Valutazione delle performance e comparazione dei processi pubblici. Definizione di metodologie e modelli per la valutazione quantitativa e qualitativa comparata di processi pubblici in termini di efficienza (costo) ed efficacia (qualità del servizio), con l'obiettivo di fare emergere buone pratiche gestionali;

- Trasformazione digitale dei servizi pubblici. Analisi e monitoraggio dello stato di attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella PA, anche in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), a livello nazionale e regionale, mediante individuazione degli ambiti di eccellenza. Sviluppo di un modello di *assessment* degli Enti e modellizzazione dei fattori in grado di influenzare la diffusione della trasformazione digitale dei servizi pubblici;
- Efficientamento Energetico. Analisi di modelli di transizione energetica per l'ottimizzazione dei consumi e la riduzione della *Carbon Footprint*. Approfondimento del modello delle Comunità energetiche e valutazione di possibili ambiti di applicazione.

Il Dipartimento di Ingegneria gestionale ha altresì collaborato dal 2016 con Regione Lombardia e Polis Lombardia, nell'ambito del percorso di riassetto istituzionale delineato dalla Legge Delrio (n. 56/2014), con un proprio studio sul potenziale ruolo istituzionale e operativo delle Zone Omogenee, tracciandone le competenze funzionali e il relativo modello di gestione e, dal 2018, ha supportato il percorso di raccordo strategico tra le programmazioni di Regione Lombardia e di Città Metropolitana di Milano per la definizione dell'Intesa-Quadro. Dal 2016 al 2018 ha inoltre collaborato con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad un'attività di studio delle pratiche di attuazione della Legge Delrio, con particolare focus alla riconversione delle Province in Enti di Area Vasta, alle Unioni di Comuni e ai meccanismi di raccordo fra Città Metropolitane e Comuni-capoluogo e ai modelli di gestione dell'innovazione attraverso meccanismi strutturati di *community*.

Le richiamate linee di tendenza suggeriscono un consolidamento del partenariato scientifico tra Regione Lombardia e Dipartimento di Ingegneria gestionale. Coerentemente con i compiti istituzionali di ciascun Ente ed in funzione delle sperimentazioni pregresse e delle dinamiche in corso di evoluzione, Regione Lombardia e il Dipartimento di Ingegneria gestionale intendono svolgere attività complementari e sinergiche, ciascuna secondo le proprie competenze, che si concretizzino in una condivisione effettiva alla realizzazione del presente Accordo ed hanno a tale scopo individuato lo strumento dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990. L'Accordo, in particolare, è finalizzato a proseguire ed implementare un rapporto di collaborazione sviluppatosi su tematiche di rilievo provinciale/metropolitano propedeutico al supporto e allo sviluppo dei temi per l'Intesa 2022-2023 sulle funzioni regionali confermate e sulle ulteriori funzioni delegate con UPL/Province e Città metropolitana di Milano, ai sensi delle ll.rr. 19/2015 e 32/2015, alla definizione di strumenti gestionali, tecnologici e di buone prassi per la più efficiente gestione dei servizi comunali, nonché su iniziative nell'ambito dell'efficientamento energetico.

Con il presente Accordo le Parti intendono, pertanto, definire i principi e le linee generali della loro collaborazione.

VISTI

- la legge 341/1990, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- lo Statuto del Politecnico di Milano;
- l'art. 15 della legge 241/1990, il quale prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'art. 5 co. 6 del d.lgs. 50/2016, il quale esclude dall'applicazione della disciplina sui contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

SENTITI

Il Responsabile della ricerca Prof. Giuliano Noci, che controfirma per accettazione il presente atto;

Il Responsabile Gestionale Ing. Laura Catellani che controfirma il presente atto.

CONSIDERATO CHE

- Regione Lombardia intende approfondire le tematiche per il rinnovo e la ridefinizione dell'“*Intesa 2022-2023 sulle funzioni regionali confermate e sulle ulteriori funzioni delegate con UPL/Province e Città metropolitana di Milano, ai sensi delle ll.rr. 19/2015 e 32/2015*”, per l'efficientamento energetico e le energie rinnovabili, per la definizione di strumenti gestionali, tecnologici e di buone prassi a supporto di forme di più efficiente gestione associata di servizi comunali, per la transizione energetica attraverso la riduzione dei consumi;
- Il Dipartimento di Ingegneria gestionale intende ulteriormente sviluppare le proprie attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico sui temi degli Enti di area vasta e della migliore e più efficiente gestione degli Enti pubblici, dal punto di vista informatico, della digitalizzazione, della managerialità di gestione e della sua misurabilità, nonché dell'efficientamento energetico, ampliando altresì lo spettro della ricerca e del personale dedicato in relazione ai temi sopra individuati;
- le Parti hanno un reciproco interesse a svolgere in comune le attività sopra richiamate

TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Obiettivi da realizzare

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Il presente Accordo stabilisce l'ambito di collaborazione tra Regione Lombardia (Ente pubblico) e il Dipartimento di Ingegneria gestionale del Politecnico di Milano (Ente pubblico) sul percorso condiviso di studio, ricerca e supporto tecnico-scientifico alla definizione dei contenuti dell'“*Intesa 2022-2023 sulle funzioni regionali confermate e sulle ulteriori funzioni delegate con UPL/Province e Città Metropolitana di Milano, ai sensi delle ll.rr. 19/2015 e 32/2015*”, per l'avvio di forme regionali di sostegno alla sperimentazione di Centri di competenza al servizio della gestione associata e della digitalizzazione dei Comuni, per il supporto alla creazione di Comunità energetiche, per cogliere le opportunità relative alla diffusione delle tecnologie disponibili per il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica, nonché per l'efficientamento degli edifici pubblici.

Regione Lombardia intende garantire continuità, avvalendosi di supporto tecnico-scientifico adeguato, nel governo delle funzioni delegate a Province/Città Metropolitana ai sensi delle ll.rr. 19/2015 e 32/2015 e della normativa regionale di settore vigente per ciascuna delle funzioni, nel sostegno alla migliore e più efficiente gestione dei servizi comunali in forma associata, nonché nel potenziamento di forme di efficientamento energetico. Il Dipartimento di Ingegneria gestionale intende ampliare ulteriormente lo spettro della ricerca e del personale dedicato ai temi sopra individuati quali oggetto di percorso condiviso tra i due Enti pubblici.

Articolo 2 – Referenti dell'Accordo

Per l'attuazione e il coordinamento delle attività previste nel presente accordo le Parti indicano quali responsabili, per Regione Lombardia, il Direttore Generale della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Dott. Luca Dainotti e, per il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, il Professore Giuliano Noci.

Articolo 3 – Termini e modalità di svolgimento delle attività

Ogni Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo:

- a svolgere tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto nei contenuti e termini del Progetto attuativo e con la massima cura e diligenza;
- a tenersi costantemente informati sulle attività effettuate;
- a mettere a disposizione, su richiesta dell'altra Parte, i documenti e materiali relativi.

Ciascuna Parte metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità, le risorse umane e strumentali, nonché i rispettivi locali e le strutture propedeutiche allo svolgimento delle attività di comune interesse.

Regione Lombardia coordina le attività previste e si impegna a fornire il supporto delle proprie conoscenze ai fini della programmazione delle attività, in conformità ai propri scopi istituzionali.

Il Dipartimento di Ingegneria gestionale, per il conseguimento delle finalità previste dal presente Accordo, utilizzerà, per il 50% del costo complessivo del progetto, risorse umane e strumentali aggiuntive rispetto a quelle già in dotazione.

Le Linee di attività facenti capo al presente Accordo di collaborazione sono dettagliate secondo l'articolazione esplicitata nel Progetto attuativo allegato. Il Progetto attuativo, in particolare, individua il quadro previsionale delle attività e degli interventi da attuare nel corso del biennio, nonché i tempi e i risultati attesi per ciascuna Linea di attività ivi prevista.

Ferma restando la durata dell'Accordo di cui al successivo art. 5, il programma delle attività di cui al Progetto attuativo può essere aggiornato sulla base delle esigenze esplicitate da Regione Lombardia e dal Dipartimento di Ingegneria gestionale, nonché in ragione delle istanze emergenti dai territori.

Nell'aggiornamento delle Linee di attività e nell'esecuzione delle medesime, entrambe le Parti informano la propria azione al principio di leale collaborazione promuovendo, laddove possibile, la fungibilità delle attività di merito ivi previste e l'eventuale sostituzione di quelle ritenute superate in ragione del modificarsi dello stato dell'arte o della legislazione di settore con attività di medesima natura e durata maggiormente aderenti alle mutate esigenze.

In ogni caso, coerentemente con quanto sancito all'art. 5 del presente Accordo, le attività concordate si concluderanno entro il 10 dicembre 2022, salva eventuale proroga da stabilirsi di comune accordo tra le Parti.

Articolo 4 – Risorse umane

Per la realizzazione delle attività di cui all'allegato al presente Accordo è costituito un gruppo di lavoro composto:

- per Regione Lombardia: dal Direttore Generale della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Dott. Luca Dainotti, e dai collaboratori da lui designati;
- per il Dipartimento di Ingegneria gestionale: dai Professori Giuliano Noci e Davide Chiaroni, nonché dai ricercatori e collaboratori individuati dal Dipartimento.

Il gruppo di lavoro potrà essere aggiornato annualmente per entrambe le Parti, coerentemente con il Progetto attuativo.

Articolo 5 – Durata dell’Accordo

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e vincola le Parti contraenti dal perfezionamento dello stesso sino al 10/12/2022.

Ai sensi dell’art. 3 del presente Accordo, Il Dipartimento di Ingegneria gestionale svolge le attività sulla base del Progetto attuativo allegato, articolato in Linee di attività specifiche.

Articolo 6 – Oneri finanziari e loro modalità di ripartizione ed erogazione

Per la realizzazione delle Linee di attività previste nel Progetto attuativo allegato al presente Accordo, con riferimento al biennio 2021-2022, sono previsti costi complessivi pari a 144.000,00 euro. I costi complessivi sono da imputarsi alle diverse Linee di attività contemplate nel programma di cui al Progetto attuativo allegato e ricomprendono l’utilizzo delle dotazioni organiche e strumentali delle Parti contraenti e, per quanto concerne il Dipartimento di Ingegneria gestionale, di dotazioni organiche per il 50% del costo complessivo del Progetto (cofinanziamento).

Il Dipartimento di Ingegneria gestionale cofinanzierà pertanto il progetto con € 72.000,00 in ore-uomo dei seguenti soggetti: Prof. Debora Bettiga, Prof. Davide Chiaroni, Prof. Vittorio Chiesa, Prof. Simone Franzò, Prof. Federico Frattini, Prof. Lucio Lamberti, Prof. Giuliano Noci.

Regione Lombardia riconosce al Dipartimento di Ingegneria gestionale, a titolo di rimborso forfettario dei costi sostenuti per le maggiori risorse umane e strumentali per il biennio oggetto dell’Accordo, la somma di € 72.000,00, ripartita in € 30.000,00 per l’annualità 2021 ed in € 42.000,00 per l’annualità 2022.

L’articolazione dei costi e del cofinanziamento è dettagliata nell’allegato al presente Accordo. Qualora si manifestasse l’esigenza di integrare le linee di attività di cui all’allegato, potrà essere stipulato un atto integrativo al presente Accordo.

Il rimborso forfettario annuale verrà erogato in due tranches:

- la prima, pari al 50%, sulla base di una relazione intermedia, da presentare entro il mese di ottobre per l’annualità 2021 ed entro il mese di giugno per l’annualità 2022;
- la seconda, pari al restante 50%, sulla base di una relazione finale, da presentare al termine delle attività, entro il 10 dicembre di ciascun anno.

Il Dipartimento di Ingegneria gestionale si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente accordo, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni, in quanto applicabile.

Articolo 7 – Registrazione e diffusione dei risultati delle attività scientifiche

Tutti i risultati finali o parziali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le parti.

I risultati delle attività oggetto della collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati e utilizzati da ciascuna Parte, previo assenso dell’altra, facendo esplicito richiamo al presente Accordo.

Articolo 8 – Coperture assicurative e sicurezza. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Piano di prevenzione della corruzione

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge per il proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività, sollevando l'altra Parte da ogni relativa responsabilità. Il personale di entrambe le Parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile della struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sull'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del d. lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza. Eventuali accordi specifici in materia saranno disciplinati dalle Parti separatamente.

Le parti dichiarano di conoscere il Codice di comportamento per il personale della Giunta di Regione Lombardia approvato con D.G.R. n. 6062 del 29/12/2016, reperibile sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it, nonché il codice di comportamento adottato dal Politecnico di Milano e disponibile al link https://www.normativa.polimi.it/?id_sottoc=95. Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o dai rispettivi Codici di comportamento delle parti o dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione è causa di recesso dal presente Accordo.

Articolo 9 – Privacy

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente Accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Nell'esecuzione del presente Accordo, le Parti si configurano reciprocamente come autonomi Titolari del Trattamento e si impegnano a rispettare, ciascuna per le proprie competenze come sopra definite, la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali ed in particolare il Regolamento UE 2016/679 e testi collegati, ed in particolare, nel caso in cui lo svolgimento delle attività sopra descritte implichi il trattamento di dati personali di cui una delle parti sia titolare, di procedere alla sottoscrizione di apposito atto giuridico bilaterale, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 per l'individuazione del responsabile del trattamento dati del titolare.

Per il Politecnico il Responsabile Gestionale ed il Responsabile Scientifico sono qualificati come i responsabili interni (designati) per i trattamenti di rispettiva competenza (amministrativi e di ricerca) secondo quanto prescritto dal modello organizzativo privacy dell'Ateneo vigente. Il contatto privacy per il Politecnico è privacy@polimi.it.

Articolo 10 – Risoluzione dell'Accordo

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a trenta giorni, motivato in ragione di sopravvenute esigenze connesse al quadro normativo e amministrativo di riferimento, alla propria organizzazione o di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, ovvero per mutuo consenso delle Parti, risultante da atto scritto.

In tal caso, è comunque ammesso il ristoro delle spese già sostenute in ragione del presente Accordo dalla Parte non recedente.

Articolo 11 – Oneri fiscali e sottoscrizione

Gli oneri di bollo, a carico di Regione Lombardia, saranno assolti in modo virtuale a cura del Politecnico, titolare dell'aut. Min. nr. 392144/92 del 20/04/1993 e saranno chiesti a rimborso contestualmente alla presentazione della relazione intermedia di cui all'art. 6.

Il presente Accordo sarà sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990 e dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Articolo 12 – Foro competente

Le Parti provvederanno a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'attività oggetto del presente Accordo e, in caso di mancato raggiungimento dell'accordo secondo tale modalità, demanderanno la composizione della vertenza alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale della Direzione

Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli
Comuni

(Dott. Luca Dainotti)

Per il Dipartimento di Ingegneria gestionale del Politecnico di Milano

Il Direttore

(Prof. Alessandro Perego)

Il Responsabile scientifico

(Prof. Giuliano Noci)

Il Responsabile Gestionale

(Ing. Laura Catellani)

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 CAD e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).